

L'Accademia delle Scienze di Torino e la Casa editrice Utet hanno il piacere di invitarLa al convegno
La cultura italiana: unità, differenze, contrasti

lunedì 9 maggio 2011, dalle 9.00 alle 18.00

Accademia delle Scienze di Torino

Sala dei Mappamondi - via Maria Vittoria, 3 - Torino

Programma

Mattina (9.00 - 13.00)

Saluti di apertura

Pietro Rossi, presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino

Pietro Boroli, presidente De Agostini Editore-Utet

Introduzione

Alberto Piazza, Università degli Studi di Torino - coordinatore scientifico dell'opera *La cultura italiana*

Interventi

Un destino peninsulare: tra Mediterraneo ed Europa continentale

Giuseppe Galasso, emerito dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Da paese agricolo a paese post-industriale

Pierluigi Ciocca, Università degli Studi di Roma Tre

La trasformazione demografica: da nazione di emigranti ad approdo di immigrati

Massimo Livi Bacci, emerito dell'Università degli Studi di Firenze

Presiede: Pietro Rossi

Pomeriggio (15.00-18.00)

Visita dell'Accademia

Dai dialetti alla lingua, dall'italiano televisivo alla koiné anglicizzante

Francesco Sabatini, emerito dell'Università degli Studi di Roma Tre

Tradizione umanistica e sapere scientifico: un conflitto non risolto

Carlo Augusto Viano, emerito dell'Università degli Studi di Torino

Dialogando con uno scienziato

Luca Luigi Cavalli Sforza, emerito dell'Università di Stanford, CA, a colloquio con Piero Bianucci, giornalista de La stampa

Presiede: Alberto Piazza

Segreteria Organizzativa: Paola Claudia Scioli tel. 011 2099397 cell. 335 5725029 e-mail: ufficiostampa@utet.it

Il convegno prende spunto dalla recente pubblicazione da parte della casa editrice Utet della grande opera "La cultura italiana", diretta da Luigi Luca Cavalli Sforza con coordinamento scientifico di Alberto Piazza.

L'Italia è una nazione relativamente giovane. Si stanno celebrando in questi giorni i suoi primi 150 anni di vita, ma la sua cultura ha una tradizione millenaria ed è frutto della commistione e dell'evoluzione di tradizioni diverse e complementari tra loro. Conoscerle e comprenderne il lungo percorso, che ha portato alla formazione della cultura italiana, oggi più che mai, è essenziale perchè la nostra cultura costituisce la base da cui trarre energie, idee e motivazioni per la crescita personale di ciascuno di noi e in generale del Paese.

